IL TIRRENO
LUCCA

Mediavalle, piano strutturale unico

Incontro a Firenze: la Regione contribuirà alle spese di realizzazione

PESCAGLIA

Si è svolto ieri mattina in Regione l'incontro tra i rappresentanti dell'Unione dei Comuni della Mediavalle, il cui presidente è il sindaco di Pescaglia Andrea Bonfanti, e la dirigente del Servizio di Pianificazione del Territorio Antonella Turci. La delegazione era composta dal sindaco di Barga Marco Bonini, dal sindaco di Borgo a Mozzano Patrizio Andreuccetti, dal vicesindaco di Bagni di Lucca Stefano Tintori e da Barbara Gonnella assessore all'urbanistica del Comune di Coreglia Antelminelli.

All'ordine del giorno il piano strutturale intercomunale per lo sviluppo della Mediavalle: «La Regione ha intenzione di incentivare questo tipo di pianificazione sovracomunale dei territori attraverso una contribuzione alle spese di realizzazione - ha dichiarato Bonfanti - questa è anche l'intenzione del presidente Rossi».

Il sindaco di Pescaglia Andrea Bonfanti

Un tassello importante che si aggiunge all'attuale piano strutturale che tutti i comuni della Mediavalle hanno: «Questo nuovo passaggio darebbe la possibilità di progettare in maniera congrua il territorio e quindi il futuro della nostra Valle - prosegue Bonfanti - all' incontro dovrà seguire una riflessione politica che porterà alla realizzazione di una convenzione con un ufficio che coordinerà i lavori».

«Quando parliamo di piano strutturale intendiamo la pianificazione del territorio, di come vediamo lo sviluppo di quest'area, della sua vocazione e del suo potenziale urbanistico - spiega Bonfanti - l'Unione dei Comuni della Mediavalle gestisce già la protezione civile, il sistema museale, la promozione turistica, l'antincendio, la centrale unica di committenza ecc.».

Poi una riflessione sulle parole del presidente Luca Menesini che auspica una maggiore tutela di quella che potrebbe diventare la periferia della città metropolitana di Firenze: «L'Italia è composta per l'80% da comuni sotto i 10mila abitanti, non si può pensare che lo sviluppo o i servizi si concentrino solamente nelle aree metropolitane. La nostra Unione diventa fondamentale in questo senso, perché insieme diventiamo un' area di circa 40.000 abitanti».

Tommaso Bedini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.